



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

**OGGETTO: ESUMAZIONI ORDINARIE NEL CIMITERO DI BTA CELLE -
INDIRIZZI PROGRAMMATICI**

L'anno duemiladodici addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

PRESENTI ASSENTI

| | | | | |
|---|-----------------------|-------------|---|---|
| 1 | MUNARI Mario | SINDACO | X | |
| 2 | CISCHINO Gianni | VICESINDACO | | X |
| 3 | MARC Giacomino | ASSESSORE | | X |
| 4 | GALLIAN Alfredo Marco | ASSESSORE | X | |
| 5 | ROUX Antonio | ASSESSORE | X | |
| | TOTALE | | 3 | 2 |

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale MANFREDI Dr.ssa Mariagrazia che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- è intenzione di questa Amministrazione procedere all'esumazione ordinaria di alcune salme inumate nel Cimitero di B.ta Celle al fine di continuare la riorganizzazione del campo di inumazione del medesimo cimitero, già avviata nel 2010;
- le esumazioni programmate riguardano n. 25 salme e sono tutte di tipo ordinario per cui, a mente dell'art. 32 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, possono essere svolte, decorso, ovviamente, almeno il turno ordinario di inumazione fissato in anni 10, nell'arco dell'intero anno secondo quanto disposto dall'art. 84 co. 1 del DPR 10/09/1990 n. 285;
- il citato art. 32 del Regolamento di Polizia Mortuaria dispone, inoltre, al terzo comma, che le esumazioni ordinarie vengano regolate dal Sindaco con propria ordinanza, mentre il successivo art. 33 disciplina puntualmente gli adempimenti, la tempistica e le operazioni necessarie per il recupero dei resti;
- alla luce di tali disposizioni regolamentari questo Comune ha provveduto a predisporre idonea comunicazione di servizio, affissa, in data 23.01.2012, sia all'Albo Pretorio che al Cimitero di B.ta Celle, nella quale è stata resa nota alla popolazione l'intenzione dell'amministrazione e l'elenco delle salme per le quali è attivabile l'esumazione ordinaria, invitando, nel contempo, i familiari a prendere contatti con gli uffici comunali per gli adempimenti consequenziali;
- Preso atto che, entro il periodo di pubblicazione dell'avviso, ovvero nei 30 gg. previsti dall'art. 33 co. 3, tutti i familiari dei defunti le cui salme sono interessate dalle operazioni di esumazione, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal vigente regolamento, hanno comunicato le proprie intenzioni, anche attraverso fatti concludenti, per cui è possibile procedere ora alle operazioni necessarie dettando in questa sede i necessari indirizzi programmatici;
- Atteso, inoltre, che le spese relative allo scavo ed allo smaltimento dei rifiuti speciali (resti delle casse, zinco etc) sono a carico del Comune il quale vi provvederà mediante ditte specializzate;
- Dato atto, invece, che i materiali e le opere installate sulle sepolture ordinarie e private sono di proprietà dei familiari dei defunti, dei concessionari e dei loro aventi causa ai quali spetta la rimozione, giusto il disposto dell'art. 40 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Dato atto, inoltre, che analogamente a quanto accaduto in precedenza l'Ente si dichiara disponibile ad intervenire economicamente a sostegno delle spese alle quali i familiari dovessero andare incontro nell'ipotesi in cui per mancato compimento del processo di mineralizzazione della salma dovessero dare il proprio assenso alla cremazione dei resti mortali;

- Confermata, come per il passato, nella percentuale del 50% delle spese per la cremazione sostenute da ciascuna famiglia, l'ammontare del rimborso di cui questo Ente si impegna a farsi carico;
- Ricordato che il sostegno economico riconosciuto dall'amministrazione trova il suo fondamento nella necessità di proseguire in quel processo di riorganizzazione del campo di inumazione del cimitero di B.ta Celle che da anni si rende sempre più necessario e che è stato avviato nel 2010;
- Richiamati, in proposito,:
 - o Il D.P.R. 10.09.1990 n. 285 in particolare gli artt. dal 78 all'81;
 - o Il D.L. 31.08.1987 n. 359 conv. con modificazioni nella L. 29.10.1987 n. 440;
 - o Il DM 30.03.1998;
 - o La Circolare Ministero della sanità 31.07.1998 n. 10;
 - o Il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- Individuata, per gli adempimenti, a carico del Comune, la necessità di un fabbisogno finanziario ammontante, approssimativamente, a complessivi € 5.500,00 oltre la compartecipazione economica per le eventuali operazioni di cremazione al momento non quantificabile;
- Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del servizio tecnico e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

- Di procedere, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, alle operazioni di esumazione ordinaria di n. 25 salme inumate nel Cimitero Comunale di B.ta Celle secondo le disposizioni contenute negli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- Di dettare, in proposito ed in conformità alla normativa vigente in materia, alcuni indirizzi programmatici inerenti l'espletamento delle operazioni di che trattasi:
 1. Le salme interessate dall'intervento sono circa n. 25 e sono relative a defunti inumati dal 1991 al 1999 secondo l'elenco all'uopo predisposto dagli uffici comunali e riportato nella comunicazione di servizio pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e nel Cimitero Comunale di B.ta Celle nel periodo dal 23.01.2012 al 03.03.2012;
 2. le esumazioni in oggetto saranno regolate dal Sindaco con propria ordinanza, giusto il disposto dell'art. 32 co. 3 del Regolamento;
 3. le operazioni saranno espletate da Ditte specializzate all'uopo individuate e si svolgeranno nel prossimo mese di maggio;

4. nel periodo strettamente necessario all'espletamento delle operazioni si procederà, a mente dell'art. 33 co. 4 del più volte citato regolamento, alla chiusura del cimitero onde evitare l'accesso di persone non autorizzate;
 5. di disporre che, venga data tempestiva informazione ai familiari dei defunti le cui salme sono interessate alle esumazioni in oggetto affinché:
 - a. provvedano, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria alla rimozione, a propria cura e spese, dei materiali e delle opere installati sulle sepolture ordinarie;
 - b. possano, qualora lo vogliano, essere presenti alle operazioni di esumazione con la precisazione che non sarà ammesso più di n. 1 rappresentante per ciascun nucleo familiare.
 6. di intervenire economicamente nell'ipotesi in cui in conseguenza del non compiuto processo di mineralizzazione della salma i familiari diano il loro assenso alla cremazione dei resti mortali;
 7. di prevedere, in tale caso, una compartecipazione nella misura del 50%;
- Di prevedere, per le operazioni di esumazione di cui al presente provvedimento, un fabbisogno finanziario complessivo di approssimativi € 5.500,00 che trova riferimento per € 5.000,00 all'intervento 1.10.05.03 cap. 340 "Spese per scavi cimiteriali" Tit. 1 Funz. 10 Serv. 5 del bilancio esercizio 2012 in conto residui 2011 e per € 500,00 al medesimo intervento del bilancio esercizio 2012, mentre non si ritiene al momento quantificabile l'intervento economico previsto per le eventuali operazioni di cremazione che, comunque, trova riferimento all'intervento 1.10.05.05 cap. 340/1 "Trasferimenti alle famiglie per Servizi Cimiteriali" Tit. 1 Funz. 10 Serv. 5 del bilancio 2012 che presenta una disponibilità di € 5.000,00;
 - Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione dei provvedimenti contabili connessi e conseguenti all'atto deliberativo testé adottato;
 - Di dare, infine, mandato al Sindaco affinché proceda, ai sensi dell'art. 32 co. 3, all'emanazione di apposita ordinanza con la quale disciplinare le operazioni di esumazione in questa sede individuate.

DOPODICHE', i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to MANFREDI D.ssa Mariagrazia

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 26 APR. 2012 al 11 MAG. 2012

Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 26 APR. 2012



Il Segretario Comunale

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 6 MAG. 2012 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 6 MAG. 2012



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Bellino li 26 APR. 2012



Il Segretario Comunale